

**Scuola Superiore di Studi Avanzati Sapienza (SSAS)
Presentazione del corso interdisciplinare 2018-19**

Roma, 8 novembre 2018 - 9 maggio 2019

Homo Faber: Passato, Presente e Futuro

Favorita dalla ricerca scientifica, l'automazione ha segnato le tappe fondamentali dello sviluppo delle attività produttive, con macchine e fonti energetiche che hanno progressivamente sostituito l'uomo in lavori ripetitivi, faticosi, dannosi.

Con l'attuale accelerazione a livello globale dei progressi tecnologici e del trasferimento dei risultati della ricerca in prodotti fruibili, stiamo ora assistendo a una nuova rivoluzione nell'organizzazione del lavoro. Nell'ambito dei tradizionali settori manifatturieri, questa "quarta" rivoluzione industriale è guidata da una trasformazione digitale del lavoro, con l'interconnessione tra macchine intelligenti, internet e strumenti informatici che coniuga produzione e informazione, sistemi fisici e realtà virtuale, e collaborazione tra uomo e robot.

Questa evoluzione va ben oltre i confini delle fabbriche. Dispositivi e algoritmi intelligenti fanno già parte della realtà quotidiana, inizialmente come strumenti di supporto che presto però potranno diventare insostituibili nello svolgimento dei nostri compiti, dai più elementari a quelli più qualificati. Ad esempio, con l'invecchiamento progressivo delle nostre società avanzate, robot di ausilio agli anziani o nelle attività domestiche saranno sempre più diffusi.

Quale sarà l'impatto sociale di questa nuova ondata di automazione? Quali vantaggi o quali possibili conseguenze critiche avremo dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie robotiche? L'uso di macchine avanzate rappresenta un pericolo per l'occupazione o sarà possibile creare nuovi posti di lavoro? Spariranno i lavori tradizionali o cambieranno di natura? Avremo più tempo libero, e se sì, come lo impiegheremo? Da queste importanti domande sul futuro origina anche una riflessione più profonda sul rapporto che l'uomo ha con il suo lavoro in una prospettiva storica. Quale ruolo ha il lavoro nella vita umana? Cosa ci dice in proposito la ricerca storico-filosofica?

La sostituzione fisica e funzionale dell'uomo con automi intelligenti (o di sue parti con componenti bioniche) richiede una rinnovata analisi del confine tra naturale e artificiale, tra reale e artefatto, come pure dell'immagine che vorremmo proiettare di noi stessi negli umanoidi che popoleranno le nostre case. L'autonomia necessaria a queste macchine ha bisogno di opportune modalità di trasferimento delle conoscenze umane in formato digitale, di meccanismi di apprendimento e di capacità di gestione delle informazioni sensoriali, della memoria e delle azioni. D'altra parte, queste competenze devono tener conto degli aspetti etici e di assunzione di responsabilità dei processi decisionali autonomi dei sistemi robotici e di ragionamento automatico, anche per una loro certificazione legale.

C'è ovviamente un grande interesse scientifico e mediatico su queste problematiche. Lo scopo di questo corso interdisciplinare è di presentare una serie di approfondimenti e di aspetti complementari sul tema generale del nuovo impatto dell'automazione nelle nostre vite e del rapporto tra uomo, macchina e lavoro.

Informazioni sul corso interdisciplinare nel sito SSAS:

<https://web.uniroma1.it/ssas/node/5844>

Responsabili delle classi accademiche per il corso interdisciplinare SSAS 2018-19:

Alessandro De Luca (deluca@diag.uniroma1.it), Luca Scuccimarra (luca.scuccimarra@uniroma1.it),

Carlo Giovanni Cereti (carlogiovanni.cereti@uniroma1.it), Cristina Limatola (cristina.limatola@uniroma1.it)